

Andremo tra le labbra delle sette parole

Tu ed io.

Oh! E di quale amore viverci?

Andremo,

noi andremo

tra le labbra delle sette parole
traccianti infinità di particelle
dalle invariabili armonie.

In quel giorno

il nostro pensiero

si muterà in forma eterea

dall'increata sostanza,

quando tra polpa e midollo,

vertebra e giuntura,

saremo incarnati

nel beato seno dell'esistere

da un rinnovato spirito.

Il nostro.

Moriremo.

Tu ed io moriremo,

l'uno nell'altro,

l'altro nell'uno,

dando nuova origine al principio,

trascesi in quella trascendenza

che ci trasfigurerà d'assoluto.

Abbiamo sorelle, fratelli, madri.

Oh! E di quale amore viverci?

Andremo,

noi andremo

tra le labbra delle sette parole
traccianti infinità di particelle
dalle invariabili armonie.

Tu ed io.

Padre, nel padre del padre.
D'eterno aspersi, con l'eterna eternità.
Senza più età da far fiorire,
e senza alcuna genealogia.

(18/10/2025)